

BELLINZONA

LUGANO

LOCARNO

MENDRISIO

un po' di CINEMA SVIZZERO



5 – 27 APRILE 2016



**Circolo del cinema
Bellinzona**

**Cinema Forum 1 - 2
sa 18.00 | ma 20.30**

MARTEDÌ 5 APRILE

Amateur Teens
Niklaus Hilber

3 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior film di finzione, miglior interpretazione femminile (Annina Walt), miglior interpretazione da non protagonista (Chiara Carla Bär).

Seguito da un dibattito sulla sessualità degli adolescenti, con Raffaele Mattei, psicologo, direttore della Fondazione Amilcare e Tiziana Tentori, consulente in salute sessuale, conduttrice di laboratori per ragazzi delle scuole sulla sessualità e l'affettività.

Prima visione ticinese

SABATO 9 APRILE

Fragments du paradis
Stéphane Goël

Prima visione ticinese

MARTEDÌ 12 APRILE

SERATA CORTI TICINESI

Carvina

Luca Marcionelli

Fin dü Vac

Giovanni Greggio

Lucens

Marcel Barelli

Nominato per il Premio del cinema Svizzero 2016: miglior film d'animazione.

Night Call

Stefano Mosimann

Persi

Caterina Mona

<The Ballad of Johnny Boy>

di Terry Blue

Olmo Cerri

alla presenza dei registi

SABATO 16 APRILE

Köpek
Esen Isik

5 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior film di finzione, miglior sceneggiatura, miglior interpretazione femminile (Beren Tuna), miglior musica, miglior fotografia.

Prima visione ticinese

MARTEDÌ 19 APRILE

**Das Leben drehen – Wie
mein Vater versuchte, das**

Glück festzuhalten

Eva Vitija

Prix de Soleure 2016

Prima visione ticinese

SABATO 23 APRILE

Nichts passiert
Micha Lewinsky

3 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior film di finzione, miglior sceneggiatura, miglior interpretazione femminile (Annina Walt).

Prima visione ticinese



LuganoCinema93

Cinema Iride | 20.30

MARTEDÌ 5 APRILE

Persi

Caterina Mona

Köpek

Esen Isik

5 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior film di finzione, miglior sceneggiatura, miglior interpretazione femminile (Beren Tuna), miglior musica, miglior fotografia.

Prima visione ticinese

MARTEDÌ 12 APRILE

Lucens

Marcel Barelli

Nominato per il Premio del cinema Svizzero 2016: miglior film d'animazione.

Amateur Teens

Niklaus Hilber

3 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior film di finzione, miglior interpretazione femminile (Annina Walt), miglior interpretazione da non protagonista (Chiara Carla Bär).

Prima visione ticinese

MARTEDÌ 19 APRILE

Carvina

Luca Marcionelli

Grozny Blues

Nicola Bellucci

Nominato per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior documentario.

MARTEDÌ 26 APRILE

Fin dü vac

Giovanni Greggio

Nichts passiert

Micha Lewinsky

3 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior film di finzione, miglior sceneggiatura, miglior interpretazione femminile (Annina Walt).

Prima visione ticinese



**Circolo del cinema
Locarno**

**Cinema Morettina | **Monte
Verità Ascona | 20.30**

VENERDÌ 8 APRILE

Amateur Teens

Niklaus Hilber

3 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior film di finzione, miglior interpretazione femminile (Annina Walt), miglior interpretazione da non protagonista (Chiara Carla Bär).

Prima visione ticinese

LUNEDÌ 11 APRILE

Fragments du paradis

Stéphane Goël

Prima visione ticinese

VENERDÌ 15 APRILE

Köpek

Esen Isik

5 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior film di finzione, miglior sceneggiatura, miglior interpretazione femminile (Beren Tuna), miglior musica, miglior fotografia.

Prima visione ticinese

LUNEDÌ 18 APRILE

****Monte Verità Ascona**

Carvina

Luca Marcionelli

Fin dü vac

Giovanni Greggio

Lucens

Marcel Barelli

Nominato per il Premio del cinema Svizzero 2016: miglior film d'animazione.

Resuns

Aline Suter, Céline Carridroit

VENERDÌ 22 APRILE

Grozny Blues

Nicola Bellucci

Nominato per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior documentario.

LUNEDÌ 25 APRILE

**Imagine Waking up
Tomorrow and All Music Has
Disappeared**

Stefan Schwietert

Nominato per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior documentario.



Cineclub del Mendrisiotto

**Multisala Teatro Mignon
e Ciak | 20.45**

MERCOLEDÌ 6 APRILE

**Das Leben drehen – Wie
mein Vater versuchte, das**

Glück festzuhalten

Eva Vitija

Prix de Soleure 2016

alla presenza della regista

Prima visione ticinese

MERCOLEDÌ 13 APRILE

Köpek

Esen Isik

5 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior film di finzione, miglior sceneggiatura, miglior interpretazione femminile (Beren Tuna), miglior musica, miglior fotografia.

Prima visione ticinese

MERCOLEDÌ 20 APRILE

Carvina

Luca Marcionelli

Amateur Teens

Niklaus Hilber

3 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior film di finzione, miglior interpretazione femminile (Annina Walt), miglior interpretazione da non protagonista (Chiara Carla Bär).

Prima visione ticinese

MERCOLEDÌ 27 APRILE

Lucens

Marcel Barelli

Nominato per il Premio del cinema Svizzero 2016: miglior film d'animazione.

Als die Sonne vom Himmel fiel

Aya Domenig

2 nomination per il Premio del cinema svizzero 2016: miglior documentario, miglior musica.

Prima visione ticinese

www.cicibi.ch | www.luganocinema93.ch | www.cinemendrisiotto.org | www.clocarno.ch | www.cinelibre.ch

entrata: Fr. 10.- | 8.- | 6.-



UN PO' DI CINEMA SVIZZERO

Si diceva l'anno scorso dello strapotere delle produzioni svizzero tedesche, aggiungendo per precauzione che era forse troppo presto per parlare di un nuovo orientamento del cinema svizzero.

Ebbene, quest'anno sembrerebbe esserci la conferma, se non addirittura il rafforzamento, di questa tendenza. Se si guarda alle nomination per il Premio del cinema svizzero, sia nel campo della fiction sia in quello del documentario, la supremazia del cinema prodotto nella parte tedesca del paese è netta: su dieci film nominati (cinque per la fiction, altrettanti per il documentario), solo due sono romandi: *La vanité* di Lionel Baier e *Dirty Gold War* di Daniel Schweizer; e nessuno rappresenta la Svizzera italiana! Era inevitabile che questa situazione si riflettesse anche nell'edizione 2016 di "Un po' di cinema svizzero", che si propone come sempre di far conoscere al pubblico ticinese (tenuto costantemente a digiuno pressoché totale dagli esercenti locali) il meglio di quanto la cinematografia nazionale è in grado di produrre. È con grande piacere, quindi, che i cineclub cantonali presentano quest'anno, in prima visione ticinese, tre dei cinque nominati per il miglior film di finzione: *Amateur Teens* di Niklaus Hilber, che getta uno sguardo inquietante sul modo in cui gli adolescenti vivono la propria sessualità, *Köpek* di Esen Isik, che racconta con grande sensibilità le storie di tre personaggi emarginati metalopoli di Istanbul, e *Nichts passiert* di Micha Lewinsky, che ci profonda in profondità nelle oscure atmosfere di un thriller familiare (gli altri due film in gara per il Quartz - il già citato *La vanité* e il sopravvalutato film collettivo *Heimatland* - hanno già avuto l'onore della Piazza, rispettivamente del Concorso, all'ultimo Festival di Locarno). Per quanto riguarda il documentario, anche qui il nostro programma offre tre dei cinque nominati: *Als die Sonne vom Himmel fiel* di Aya Domenig, *Grozy Blues* di Nicola Bellucci e *Imagine Waking up Tomorrow and All Music Has Disappeared* di Stefan Schwietert. A questi abbiamo aggiunto, in rappresentanza della Svizzera romanda, *Fragments du paradis* di Stéphane Goël (che non era in lizza per le nomination, ma lo sarà l'anno prossimo), il vincitore del Prix de Soleure (il bellissimo ritratto di famiglia con cinepresa non gradita) *Das Leben drehen* di Eva Vitija, e *Resuns* di Aline Suter e Céline Carridroit (prezioso e delicato omaggio alla lingua romancia ripescato dalle Giornate di Soletta del 2015).

Come ormai tradizione da qualche anno a questa parte, non manchiamo di dare spazio a ciò che si muove in Ticino, anche se quest'anno a Soletta la presenza della Svizzera italiana era veramente ridotta al lumicino. Una serata di corti "ticinesi" recenti alla presenza dei registi è prevista a Bellinzona il 12 aprile; alcuni di questi si potranno vedere sia al Monte Verità di Ascona la settimana dopo o prima di alcuni lungometraggi in programma a Lugano e Mendrisio.

Il cinema svizzero merita di essere visto, come il pubblico ticinese che è accorso alle ultime edizioni ha ben capito, perché ci interroga e ci coinvolge profondamente, offrendoci rappresentazioni del mondo che ci circonda, dentro e fuori i confini nazionali, e perché il suo livello artistico non è certo inferiore a quello dei film provenienti da altri più blasonati paesi.

Michele Dell'Amrogio, Circolo del cinema Bellinzona

LUNGOMETRAGGI DI FINZIONE

AMATEUR TEENS Niklaus Hilber

sceneggiatura: Niklaus Hilber, Patrick Tönz; **fotografia:** Tobias Dengler; **montaggio:** Benjamin Fueter; **suono:** Jan Illing; **interpreti:** Fabrizio Borsani, Annina Walt, Luna Wedler, Jérôme Humm, Chiara Carla Bär, Benjamin Dangel, Zoe Pastelle Holthuizen, Fayrouz Gabriel, Veton Hamza, Nicolas Heini, Francesca Tappa; **produzione:** A Film Company, Zürich/SRF, Zürich/SRG SSR, Bern.

v.o. svizzero tedesco, st. francese, colore, 92'

Un gruppo di adolescenti quattordicenni in una scuola secondaria di Zurigo: giovani del tutto ordinari alla ricerca di amore e accettazione. Ma il potere dei social media con i loro selfies brillanti e la continua pressione per essere più cool e più sexy li spingono a rinnegare sempre più i loro veri sentimenti. Una tragedia in cui la frontiera tra responsabili e vittime, colpevolezza e innocenza finisce per diventare invisibile.

Niklaus Hilber, nato nel 1970 a Fribourg, ha studiato storia dell'economia a Zurigo e ha conseguito un Bachelor in Fine Arts Degree all'Università di New York e un Master all'American Film Institute di Los Angeles. Dal 1996 è sceneggiatore e regista. Dopo due cortometraggi, ha realizzato i film di finzione *Chaos & Cadavers* (2004), *Cannabis* (2006) e *Ziellos* (2014).

KÖPEK Esen Isik

sceneggiatura: Esen Isik; **fotografia:** Gabriel Sandru; **montaggio:** Aurora Vögeli; **suono:** Hasan Ertugay; **musica:** Marcel Vaid; **interpreti:** Beren Tuna, Cagla Akalin, Oguzhan Sancar, Bekir Sevenkan, Baris Atay; **produzione:** maximage Filmproduktion, Zürich.

v.o. turco, st. francese, colore, 98'

Una giornata nella megalopoli di Istanbul. Cemo, un piccolo venditore di fazzoletti di carta di dieci anni, una sposa tirannizzata ed Ebru, una prostituta transessuale, tentano di realizzare il loro sogno d'amore. Una storia senza fronzoli sulla nostalgia, l'amore, il destino, l'ingiustizia e la violenza.

Esen Isik, nata nel 1969 a Istanbul, si è diplomata nel 1997 in cinema e video alla ZhdK (Zürcher Hochschule der Künste). Ha realizzato diversi cortometraggi e documentari, tra cui *Du und Ich*, Quartz per il miglior cortometraggio nel 2012. *Köpek* è il suo primo lungometraggio di finzione.

NICHTS PASSIERT Micha Lewinsky

sceneggiatura: Micha Lewinsky; **fotografia:** Pierre Mennel; **montaggio:** Gion-Reto Killias; **suono:** Jan Illing, Peter Bräker; **musica:** Marcel Blatti; **interpreti:** Devid Striesow, Maren Egger, Annina Walt, Lotte Becker, Max Hubacher, Stéphane Maeder, Beat Marti, Oriana Schrage, Therese Affolter; **produzione:** Plan B Film, Zürich/SRF, Zürich/SRG SSR, Bern.

v.o. tedesco/svizzero tedesco, st. francese, colore, 92'

Benché sua moglie non abbia veramente il tempo e sua figlia non abbia veramente voglia, Thomas è ben deciso di partire per le Alpi con la famiglia, per delle riposanti vacanze sulla neve. Il fatto che quest'anno Sarah, la figlia del suo capo, si aggiunga a loro, non rende certo le cose più facili. Le due adolescenti incontrano delle difficoltà con i giovani del villaggio. Come adulto responsabile, Thomas dovrebbe intervenire, ma invece preferisce chiudere gli occhi. Si sforza di conservare il suo buon umore anche quando le cose hanno preso da tempo una brutta piega. Si rinchiude sempre più in una rete di bugie e di mezze verità...

Micha Lewinsky, nato a Kassel nel 1972, ha studiato cinema e psicologia. Libero giornalista, redattore, autore di testi per canzoni e anche sceneggiatore e co-sceneggiatore, dal 2005 è anche attivo come regista. Nel 2008 il suo lungometraggio di finzione *Der Freund* è stato insignito Premio del cinema svizzero e l'anno successivo ha realizzato il suo secondo film, *Die Standesbeamtin*.

DOCUMENTARI

ALS DIE SONNE VOM HIMMEL FIEL Aya Domenig

sceneggiatura: Aya Domenig; **fotografia:** Mrinal Desai; **montaggio:** Tania Stöcklin; **suono:** Makoto Taskaoka; **musica:** Marcel Vaid; **produzione:** ican films, Zürich/SRF, Zürich/SSR SRG, Bern.

v.o. giapponese/tedesco, st. francese/tedesco, colore e bianco e nero, 78'

Suo nonno, oggi deceduto, aveva lavorato da giovane nell'ospedale aperto dalla Croce Rossa a Hiroshima dopo il lancio della bomba atomica: partita sulle sue tracce, la regista incontra un anziano medico e un'infermiera che avevano vissuto le sue stesse esperienze. Suo nonno non ne aveva mai parlato in vita, ma grazie alla grande franchezza dei suoi protagonisti, Aya Domenig arriva ad avvicinarsi a lui. Quando l'11 marzo 2011 una nuova catastrofe atomica si produce a Fukushima, le sue ricerche prendono una direzione inaspettata.

Aya Domenig, nata nel 1972 a Kameoka (Giappone), ha studiato etnologia, filmologia e nipponologia a Zurigo e Tokyo e poi si è diplomata in film e video alla ZhdK (Zürcher Hochschule der Künste). Dal 2000 è autrice di cortometraggi e documentari.

DAS LEBEN DREHEN – WIE MEIN VATER VERSUCHTE, DAS GLÜCK FESTZUHALTEN Eva Vitija

sceneggiatura: Eva Vitija; **fotografia:** Stefan Dux; **montaggio:** Fabian Kaiser, Natascha Cartolaro; **suono:** Remie Blaser; **musica:** Christian Garcia; **produzione:** SwissDok, Basel/ZhdK, Zürich/SRF, Zürich.

v.o. svizzero tedesco/tedesco, st. francese, colore e bianco e nero, 77'

Quando lo raggiunta la maggiore età, mio padre mi ha offerto un film sulla mia vita. Questo regalo mi ha fatto arrabbiare, perché avevo sempre tentato, invano, di fuggire dalla sua cinepresa. Mio padre, il cineasta Joschy Scheidegger, spingeva il suo desiderio di documentare la nostra famiglia fino all'ossessione. Solo dopo la sua morte sono riuscita, non solo a mettere le mani sui suoi immensi archivi cinematografici, ma anche sulla sua cinepresa. E questo è sfociato in una ricerca personale: sono partita sulle tracce delle sorprendenti verità nascoste dietro le immagini di mio padre. Ne è risultata una storia familiare filosofica sul cinema e il tentativo di trattenere la vita. (Eva Vitija)

Eva Vitija è nata nel 1973 a Basilea. Ha studiato storia ed è stata assistente di regie teatrali. Dopo una formazione come autrice di sceneggiature alla DFFB di Berlino, si è diplomata in film e video presso la ZhdK (Zürcher Hochschule der Künste) proprio con questo documentario, sotto la direzione di Sabine Gisiger.

FRAGMENTS DU PARADIS Stéphane Goël

sceneggiatura: Stéphane Goël, Claude Muret; **fotografia:** Camille Cottagnoud, Dylan Perrenoud, Sébastien Reichenbach, Stéphane Goël; **montaggio:** Karine Sudan; **suono:** Céline Pernet; **musica:** Jean-Philippe Zwahlen; **produzione:** Climage, Lausanne/RTS, Genève/SRG SSR, Bern.

v.o. francese, st. tedesco, colore e bianco e nero, 85'

Se la Svizzera è talvolta concepita come un paradiso terrestre, la domanda si pone a sapere se i suoi abitanti ci credono, al paradiso... Credenti, agnostici o atei, ognuno ha bisogno, di fronte alla morte, di una narrazione. Allora, che cosa resta del paradiso, un tempo promessa di felicità eterna? Incontrando delle persone giunte al crepuscolo della loro vita terrena, questo film propone una ricerca personale, emozionante e spiazzante, all'interno delle rappresentazioni di questo luogo comune per l'umanità, di fronte alla speranza e al dubbio condiviso.

Stéphane Goël, nato nel 1965 a Carrouge (VD), lavora come montatore e regista indipendente fin dal 1985. Soggiorno a New York dal 1987 al 1993. Realizza dapprima dei video sperimentali e poetici, per poi passare al documentario. Dal 1985 è membro del collettivo Climage. Fra i molti suoi lavori, vanno almeno ricordati i documentari *Que viva Mauricio Demierre* (2006), *Prud'hommes* (2010) e *De la cuisine au parlement* (2011).

GROZY BLUES Nicola Bellucci

sceneggiatura: Nicola Bellucci, Lucia Sguiglia; **fotografia:** Simon Guy Fässler; **montaggio:** Anja Bombelli; **suono:** Anja Bellucci; **musica:** Valerio Vigliar, Bruno Franceschini, Marcel Vaid; **produzione:** Soap Factory, Basel/SRF, Zürich/SSR SRG, Bern.

v.o. russo/ceceno, st. francese, colore e bianco e nero, 104'

La storia di quattro amiche che, in Cecenia, lottano per i diritti umani in condizioni molto difficili. Il film segue queste donne nella loro vita di tutti i giorni, racconta le loro angosce e i loro sogni, le storie d'amore, i matrimoni forzati e le ripercussioni quotidiane della repressione statale. Mescolando l'intimità, il personale e il politico, il regista mostra che cosa significa vivere in una società islamica per una donna impegnata.

Nicola Bellucci è nato nel 1963 ad Arezzo. Studi di filosofia, letteratura e scienze cinematografiche a Firenze. Diploma di regia all'Istituto di Scienze Cinematografiche di Firenze. Dal 1990 attivo come montatore, ingegnere del suono e regista. Vive a Basilea. Ha realizzato un paio di cortometraggi e i documentari *Onoma* (2002) e *Nel giardino dei suoni* (Prix de Soleure 2010).

IMAGINE WAKING UP TOMORROW AND ALL MUSIC HAS DISAPPEARED Stefan Schwietert

sceneggiatura: Stefan Schwietert; **fotografia:** Adrian Stähli; **montaggio:** Florian Miosge, Frank Brummundt; **suono:** Dieter Meyer; **produzione:** maximage Filmproduktion, Zürich/SRF, Zürich/SSR SRG, Bern.

v.o. inglese, st. francese/tedesco, colore, 86'

Immaginiamo di svegliarci un bel mattino e che tutta la musica sia sparita, semplicemente sparita. Cosa ci resterebbe se tutto fosse scomparso, i dischi, gli iPods, gli strumenti? Se non sapessimo più cosa era la musica? Bill Drummond ce ne dà una piccola idea. Quest'uomo che in passato aveva conquistato l'industria del pop con il suo gruppo "The KLF", un personaggio anarchico, eterno punk, oggi dirige il coro più grande del mondo, che chiama "The17": un insieme variabile di dilettanti, senza partiture e senza ripetizioni. Il film accompagna Bill Drummond nella sua ricerca permanente di nuove voci per il suo coro.

Stefan Schwietert, nato nel 1961 a Esslingen (D), ha studiato cinema e video a San Francisco e Berlino (DFFB). Ha insegnato in Germania e in Svizzera e dal 2014 è docente di regia per film documentari presso la Filmuniversität Babelsberg "Konrad Wolf" di Potsdam. Specializzato in documentari musicali, fra i molti suoi lavori ricordiamo *A Tickle in the Heart* (1996), *El Acordión del Diablo* (2000), *Das Alphorn* (2002), *Accordion Tribe* (2004), *Balkan Melodies* (2011).

RESUNS Aline Suter, Céline Carridroit

sceneggiatura: Aline Suter, Céline Carridroit; **fotografia:** Céline Carridroit; **montaggio:** Antonio Trullén Funcia; **suono:** Félix Blume, Martin Stricker; **produzione:** Earthling Production, Genève/RTS, Genève/RTR, Chur/SRF, Zürich/RSI, Lugano.

v.o. romancio, st. francese, colore, 51'

Il film offre uno sguardo sul romancio, lingua nascosta nel cuore delle montagne svizzere. <Resuns>, ovvero gli echi di una lingua che risuona sempre un po' meno forte, sempre un po' meno lontano e che ci ricorda che l'identità si forma anche attraverso la voce, la scelta delle parole e la loro sonorità

Aline Suter, nata nel 1982 a Ginevra, ha studiato lettere e storia del cinema alle Università di Ginevra, Barcellona e Berlino. Lavora soprattutto nel campo del video. Con Céline Carridroit ha realizzato, prima di *Resuns*, il documentario *Canorta* (2012).

Céline Carridroit, nata nel 1982 a Clamart (Francia), ha studiato a Ginevra e a Lussas, in Francia. Attiva come insegnante di regia e produttrice. Ha realizzato con Aline Suter *Canorta* (2012) e, da sola, il documentario *Ils m'indiquent le Nord* (2012).

CORTOMETRAGGI

CARVINA Luca Marcionelli

sceneggiatura: Elena Aglaja Amadò, Luca Marcionelli; **fotografia:** Ariel Salati; **montaggio:** Luca Marcionelli; **suono:** Alberto Gallo, Rico Andriolo, Adriano Schrade; **interpreti:** Salvatore Esposito, Andrea Carpinteri, Elena Aglaja Amadò, Yor Milano; **produzione:** Elena Aglaja Amadò.

v.o. italiano, colore, 15'

Cortometraggio di finzione. Fra, Sara e Lollo sono tre amici di vecchia data. I tre stanno aspettando qualche cosa che cambi la loro vita. Ma niente viene regalato e niente cade dal cielo. Il coraggio di cambiare deve avvenire in loro e devono smettere di credere che il benessere dipenda da fattori esterni.

Luca Marcionelli è nato a Lugano. Diploma di grafico alla SSS AA (Scuola specializzata superiore di arte applicata). È regista alla RSI e autore di videoclip.

FIN DÜ VAC Giovanni Greggio

sceneggiatura: Giovanni Greggio; **fotografia:** Mariangela Marletta; **montaggio:** Niccolò Tettamanti; **suono:** Vittorio Castellano; **musica:** Cristian Zehnder; **interpreti:** Giorgio Branca, Camilla Parini, Diego Gaffuri; **produzione:** Immagine, Mendrisio/CISA, Lugano.

v.o. dialetto, st. italiano, colore, 25'

Cortometraggio di finzione (mockumentary). 1849: Davide Guscetti è considerato lo scemo del villaggio. Quando i conflitti con il paese confinante s'intensificano e da una contesa di mucche si rischia una vera e propria guerra civile, Guscetti è subito indicato come il candidato migliore per il duello alla pistola risolutivo.

Giovanni Greggio si è diplomato al CISA (Conservatorio Internazionale di Arti Audiovisive) di Lugano. *Fin dü vac* è il suo lavoro di diploma.

LUCENS Marcel Barelli

sceneggiatura: Marcel Barelli; **fotografia:** Sergio Da Costa; **montaggio:** Marcel Barelli, Zoltán Horvath; **suono e musica:** Louis Crelier; **produzione:** Nadasdy Film, Les Acacias (GE)/RSI, Lugano/SSR SRG, Bern.

v.o. francese, st. tedesco, colore e bianco e nero, 6'

Cortometraggio d'animazione. La storia della prima centrale nucleare al 100% svizzera... ma anche dell'ultima.

Marcel Barelli, nato nel 1985 a Lodrino, ha studiato all'HEAD (Haute École d'Art et de Design) di Ginevra, dove risiede tuttora. Fra i suoi film, tutti d'animazione, *No Penguin's Land* (2008), *Peripheria* (2009), *Gypaetus Helveticus* (2011), *Vigia* (2013).

NIGHT CALL Stefano Mosimann

sceneggiatura: Stefano Mosimann; **fotografia:** Giacomo Jaeggli; **montaggio:** Emanuele Di Marco, Niccolò Tettamanti; **suono:** Rico Andrioli, Adriano Schrade; **musica:** Simone Bernardoni, Réka Csiszér; **produzione:** REC/Cine5K, Lugano.

v.o. inglese, st. italiano, colore, 10'

Cortometraggio di finzione. Una ragazza tormentata, nel vuoto della notte, si sgretola tra la densità di una voce amica e il silenzio di una voce che sembra non arrivare mai.

Stefano Mosimann, nato nel 1988, ha ottenuto dapprima un diploma di elettronico multimediale alla Scuola d'Arti e Mestieri di Treviso. Ha poi frequentato il CISA (Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive) di Lugano, diplomandosi con il cortometraggio *Homo Sapiens Cyborg*.

PERSI Caterina Mona

sceneggiatura: Caterina Mona; **fotografia:** Carlotta Holy Steinemann; **montaggio:** Gion-Reto Killias, Caterina Mona; **suono:** Sandro Hess, Riccardo Studer; **musica:** Peter Scherer; **interpreti:** Giorgia Würth, Stefano Pesce, Alan Ceruti; **produzione:** Cinédokké, Savosa/RSI, Lugano.

v.o. italiano, st. tedesco, colore, 17'

Cortometraggio di finzione. Carla e Davide vivono una vita tranquilla con il loro figlio Max. L'equilibrio però è fragile. Una notizia riapre le ferite del passato e la coppia si perde...

Caterina Mona, nata nel 1973 a Zurigo, si è diplomata come montatrice all'INSAS (Institut National Supérieur des Arts du Spectacle) di Bruxelles. *Persi* è il suo primo film come regista.

<THE BALLAD OF JOHNNY BOY> DI TERRY BLUE Olmo Cerri

regia e montaggio: Olmo Cerri; **produzione:** REC, Lugano.

v.o. inglese, st. italiano, colore, 5'

Videoclip, realizzato a partire da vecchie cassette VHS, della canzone *The Ballad of Johnny Boy* di Terry Blue (Leo Pusterla).

Olmo Cerri è nato nel 1984. Maturità sociosanitaria e educatore sociale SUPSI. Collaboratore RSI. Si è poi diplomato al CISA. Ha realizzato e partecipato a diverse produzioni audiovisive, cortometraggi, documentari.

Le schede sui film sono tradotte dal Catalogo delle Giornate di Soletta 2016 (2015 per *Resuns*) e, per alcuni cortometraggi, dai siti web dei produttori.